



Educare alla sostenibilità, educare alla parità

Torino, Castello del Valentino, Viale Mattioli 39, Aula Astengo
Dist – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
Lunedì 11 Ottobre 2021, h. 9.30-12.30

Incontro promosso dal Politecnico di Torino, dalla Rete per la Parità e dal CIRSD

Sostenibilità, resilienza, transizione ecologica, rigenerazione territoriale. Temi di attualità, che ci stimolano a guardare al futuro come auspicato momento di ripresa, in risposta ai rischi e ai pericoli ambientali. Un futuro che chiama in campo la possibilità di assicurare parità: parità di diritti, di risorse e di opportunità. Le due sfide, sostenibilità e parità, saranno poste a confronto in un dialogo interdisciplinare e intergenerazionale partendo dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dalla parità uomo donna - Obiettivo 5 e dalle città e comunità sostenibili - Obiettivo 11. Per poter pensare al futuro, interpretando e condividendo il duplice paradigma, è necessario sperimentare nuovi linguaggi, nuovi discorsi e nuove modalità operative, tanto più nel senso della socialità. Un futuro sostenibile, anche e soprattutto nel rispetto della parità, richiede partecipazione e responsabilità condivise.

Saluti

Andrea Bocco, Direttore DIST

Rosa Oliva de Conciliis, Presidente della Rete per la Parità

Presiede

Annamaria Rufino, Docente di Sociologia del diritto e del mutamento sociale

Intervengono

Patrizia Lombardi, Presidente della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile RUS

Eva Desana, Docente di Diritto commerciale

Claudio Sarzotti, Docente di Sociologia del diritto

Studenti e studentesse dell'Università di Torino e delle scuole Istituto Comprensivo "Giovanni Cagliero" di Roma e Istituto di Istruzione Superiore "Soleri-Bertoni" di Saluzzo (CN)

L'evento potrà essere seguito in diretta streaming su piattaforma Zoom
(Meeting ID: 860 9065 9517, Passcode: 576701) e in differita sui sito www.reteperlaparita.it

Segreteria organizzativa: Stefano Bechis e Antonio Cittadino - Immagine: Giuseppe C. Iorio